

ESTRATTO DAL
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

N. 18/2018

OGGETTO: ***Variazione di assestamento generale del bilancio di previsione finanziario 2018 e presa d'atto del permanere degli equilibri di bilancio - Proposta all'Assemblea.***

Il giorno venti del mese di luglio duemiladiciotto, a partire dalle ore 15:30 presso la sede dell'Agenzia in Corso Marconi, 10, Torino, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Di Amministrazione

All'appello risultano:

			Presente	Assente
1.	<i>Cristina Pronello</i>	<i>Presidente Agenzia</i>	X	
2.	<i>Mauro Calderoni</i>	<i>Consigliere d'Amministrazione</i>	X	
3.	<i>Matteo Besozzi</i>	<i>Consigliere d'Amministrazione</i>		X
4.	<i>Paolo Filippi</i>	<i>Consigliere d'Amministrazione</i>	X	
5.	<i>Licia Nigrognò</i>	<i>Consigliere d'Amministrazione</i>	X	

*E' presente **Ing. Cesare Paonessa** che assume le funzioni di Segretario della seduta.*

*Essendo legale il numero degli intervenuti, l'ing. **Cristina Pronello** nella qualità di Presidente dell'Agenzia, dichiarata aperta la seduta e dopo aver illustrato l'ordine del giorno – inviato ai Consiglieri insieme alla convocazione – ha proceduto con la trattazione dell'oggetto sopra indicato.*

Oggetto: Variazione di assestamento generale del bilancio di previsione finanziario 2018 e presa d'atto del permanere degli equilibri di bilancio - Proposta all'Assemblea

Premesso che ai sensi della Convenzione costitutiva e dello Statuto dell'Agenzia si applicano alla stessa le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

visto pertanto l'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 74 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., ed in particolare:

- il comma 1 che dispone che il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento;
- il comma 2 che prevede che le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5 bis e 5quater;
- il comma 8 che stabilisce che mediante la variazione di assestamento generale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;

considerato inoltre l'art. 3, comma 1, del D.Lgs. n. 118/2001 e s.m.i. che dispone che le amministrazioni pubbliche conformano la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del medesimo decreto ed ai seguenti principi contabili applicati allegati allo stesso:

- a) della programmazione (allegato n. 4/1);
- b) della contabilità finanziaria (allegato n. 4/2);
- c) della contabilità economico-patrimoniale (allegato n. 4/3);
- d) del bilancio consolidato (allegato n. 4/4);

considerato in particolare il punto 4.2 del citato principio contabile applicato concernente la programmazione laddove annovera tra gli strumenti di programmazione degli enti locali lo schema di delibera di assestamento del bilancio comprendente il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentarsi all'organo consiliare entro il 31 luglio di ogni anno.

Vista la deliberazione dell'Assemblea n. 2/2018 del 27 marzo 2018 inerente l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2018-2020;

vista la deliberazione dell'Assemblea n. 3/2018 del 28 maggio 2018 inerente l'approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio 2018, con cui è stata altresì approvata la variazione al fondo pluriennale vincolato di entrata 2018;

vista inoltre la deliberazione dell'Assemblea n. 4/2018 del 28 maggio 2018 inerente la ratifica della variazione di bilancio di cui alla deliberazione n. 6/2018 del Consiglio di Amministrazione del 23 aprile 2018, adottata in via d'urgenza tramite deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 11/2018 del 21 maggio 2018;

considerata la necessità di procedere all'aggiornamento dei residui attivi e passivi iscritti in bilancio, ai fini dell'allineamento alle effettive risultanze riportate nel Rendiconto della gestione per l'esercizio 2017 di cui alla citata deliberazione dell'Assemblea n. 3/2018;

ritenuto opportuno, in considerazione di quanto disposto dal DPCM 17 gennaio 2018 in materia di aliquota della compartecipazione regionale all'imposta sul valore aggiunto per l'anno

2016 e delle effettive previsioni dell'Ente in merito ai pagamento da effettuarsi nel corso dell'anno 2018 nell'ambito dei contratti di servizio del trasporto pubblico, procedere alla riduzione di Euro 2.700.000,00 delle previsioni di entrata inerenti il parziale rimborso dallo Stato dell'IVA pagata sui contratti di servizio del trasporto pubblico locale, ferroviario e per vie d'acqua, ed al conseguente adeguamento in spesa degli stanziamenti inerenti i suddetti contratti di servizio;

considerata inoltre l'esigenza di procedere alla restituzione in favore del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari interni e territoriali dell'importo di Euro 1.193.653,56 inerente il maggior rimborso IVA anno 2016, in seguito alla regolazione contabile operata dal Ministero in sede di erogazione della quota di acconto del rimborso IVA anno 2018;

ritenuta la necessità di procedere all'aggiornamento delle previsioni di entrata relative ai contributi degli Enti locali consorziati, volti al concorso nelle spese dei servizi di trasporto pubblico locale rivolti ai territori di rispettiva, per un incremento complessivo sul 2018 di Euro 3.389.076,83 e di operare i conseguenti adeguamenti delle previsioni di spesa collegate;

preso atto dell'esigenza di incrementare le previsioni di entrata ai maggiori accertamenti sino ad ora effettuati con riferimento alle entrate extra-tributarie riferite a sanzioni e rimborsi, per complessivi Euro 967.956,06;

considerato opportuno procedere all'iscrizione in entrata di un contributo ministeriale pari ad Euro 253.098,00, da attivarsi per il tramite della Regione Piemonte, volto al parziale finanziamento dell'acquisto di un mezzo destinato al trasporto per vie d'acqua, nonché procedere alla correlata iscrizione in spesa incrementata della quota a carico dell'Agenzia pari ad Euro 84.366,00;

tenuto conto della necessità di prevedere l'erogazione di una somma di Euro 60.000,00 in favore di Regione Piemonte a titolo di contributo per spese di investimento volto all'acquisto di un software dal CSI Piemonte finalizzato alla gestione e al monitoraggio dell'attuazione del piano di contribuzione al rinnovo degli autobus da parte delle aziende di trasporto operanti nell'ambito del trasporto pubblico locale;

considerata la necessità di procedere all'adeguamento delle iscrizioni sul triennio 2018-2020 degli stanziamenti di spesa collegati al progetto "CO&GO" ed all'istituzione, in applicazione dell'art. 167, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., di un fondo per l'accantonamento delle risorse volte a fronteggiare le potenziali restituzioni alla Città metropolitana di Torino per eventuali minori rendicontazioni rispetto al quadro economico approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 35/2017 del 24 novembre 2017;

considerata inoltre l'opportunità di incrementare di Euro 10.000.000,00 le previsioni di entrata da Regione Piemonte di ciascun anno del biennio 2019-2020 relative al finanziamento del trasporto pubblico locale, ferroviario e per vie d'acqua, parificando pertanto il livello di finanziamento atteso con riferimento a ciascun anno del biennio a quello relativo all'anno 2018;

ritenuta pertanto l'esigenza di collocare in spesa le maggiori somme di cui sopra, relative al biennio 2019-2020, procedendo all'accantonamento di Euro 10.000.000,00 l'anno in apposito fondo costituito in applicazione dell'art. 167, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i, in attesa dell'approvazione del piano triennale dei servizi 2019-2021 ed in considerazione della previsione di una quota di pari importo da distribuirsi sulla base di criteri di premialità contenuta sull'annualità 2018 del Piano triennale dei servizi 2016-2018;

considerato la necessità di procedere alla riduzione su ciascun anno del biennio 2019-2020 di Euro 2.400.000,00 delle previsioni di entrata inerenti il parziale rimborso dallo Stato dell'IVA pagata sui contratti di servizio del trasporto pubblico locale, ferroviario e per vie d'acqua, ed al conseguente adeguamento in spesa degli stanziamenti inerenti i suddetti contratti di servizio per gli anni 2019-2020;

ritenuta l'esigenza di procedere all'aggiornamento delle iscrizioni in bilancio delle quote vincolate ed accantonate del risultato di amministrazione 31.12.2017, sulla base delle effettive risultanze riportate nel Rendiconto della gestione per l'esercizio 2017 di cui alla citata deliberazione dell'Assemblea n. 3/2018;

dato atto che il suddetto aggiornamento determina l'iscrizione in spesa di ulteriori Euro 151.942,14 finanziati dalla quota vincolata del risultato di amministrazione al 31.12.2017 e destinati all'erogazione di contributi nell'ambito del piano di rinnovo degli autobus rivolto alle aziende di trasporto operanti nel trasporto pubblico locale;

vista la deliberazione n. 6/2018 del Consiglio di Amministrazione del 23 aprile 2018 inerente l'approvazione dell'atto transattivo con GTT s.p.a. e del documento programmatico denominato "Interventi previsti in materia di trasporto pubblico locale che rilevano ai fini del piano finanziario GTT";

dato atto della differenza di Euro 3.841.059,53 tra le entrate da Regione previste nella suddetta deliberazione n. 6/2018, ratificata con la citata deliberazione dell'Assemblea n. 4/2018, e quanto effettivamente impegnato dalla Regione sulla base di quanto disposto dalla DGR n. 15-7001 del 18 giugno 2018, e pertanto della necessità di procedere sull'anno alla riduzione delle rispettive previsioni di entrata e delle collegate previsioni di spesa;

considerato pertanto, sulla base degli impegni assunti dalle parti e contenuti negli allegati alla suddetta deliberazione n. 6/2018, il venir meno della necessità di mantenere il rispettivo accantonamento nell'ambito del "Fondo accantonamento passività potenziali" istituito con deliberazione dell'Assemblea n. 7/2015;

ritenuto pertanto coerente procedere alla riduzione del suddetto "Fondo accantonamento passività potenziali" per un importo di Euro 1.768.216,39, mantenendone pertanto una residua dotazione pari ad Euro 350.000,00 destinata a fronteggiare eventuali e temporanee necessità di copertura dei corrispettivi a saldo annuali dei contratti di servizio di trasporto pubblico locale, secondo quanto previsto nella deliberazione dell'Assemblea n. 4/2016 del 3 settembre 2016.

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario 2018-2020 prevede sul 2018 un "Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente" pari ad Euro 128.251,20 e che sulla base di quanto indicato nel principio contabile della competenza finanziaria di cui all'art. 3 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. risulta necessario procedere all'incremento del medesimo fondo per un importo pari ad Euro 15.795,63 con riferimento alle previsioni di entrata di competenza riferite alle entrate extra-tributarie;

tuttavia, risulta inoltre necessario procedere all'adeguamento del "Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente" anche ai fini dell'assorbimento dell'atteso minor saldo con riferimento al rimborso IVA dallo Stato per l'anno 2017 ed alla conseguente riduzione dei residui attivi collegati, per complessivi Euro 4.835.000,00;

ritenuto pertanto opportuno, ai sensi di quanto previsto dall'art. 193, comma 2, lett. c), del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., applicare ad incremento del suddetto "Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente" la quota libera del risultato amministrazione al 31.12.2017, determinata in Euro 2.157.084,53 sulla base del Rendiconto della gestione 2017 di cui alla citata deliberazione dell'Assemblea n. 4/2018, nonché accantonarvi le somme derivanti dalla riduzione del "Fondo accantonamento passività potenziali" pari ad Euro 1.718.216,39, oltre ad ulteriori Euro 959.699,08 derivanti da apposita riduzione delle somme collocate sul "Fondo di riserva" di cui all'art. 166 del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.;

dato atto che complessivamente la dotazione del suddetto "Fondo di riserva", in seguito alla presente variazione di assestamento, risulta pari ad Euro 1.955.705,62 e che tale dotazione è coerente con i requisiti normativi previsti dall'art. 166 del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.;

ritenuta pertanto la congruità delle dotazioni del "Fondo di riserva" e del "Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente" come risultanti a seguito della presente variazione di assestamento, nonché del "Fondo di cassa" che non ha subito alcuna variazione rispetto alle previsioni iniziali.

Visto l'art. 162, comma 6, del suddetto D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. che stabilisce i requisiti di equilibrio complessivo e di equilibrio di parte corrente del bilancio di previsione;

visto l'art. 75, comma 3, del vigente Regolamento di contabilità dell'Ente che dispone la costante verifica da parte del Servizio Ragioneria della sussistenza degli equilibri di bilancio nonché la comunicazione semestrale degli esiti di tale verifica al Presidente, all'Organo di revisione, al Direttore generale;

premesso che la suddetta comunicazione relativa alla sussistenza degli equilibri di bilancio, rilevata alla data del 10 luglio 2018, è stata fornita dal Direttore generale e quindi trasmessa al Presidente ed al Collegio dei Revisori tramite nota prot. n. 6923 in data 17 luglio 2018, e che le risultanze in essa riportate, dettagliate nell'Allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sono le seguenti:

- a. equilibrio di parte corrente relativo agli stanziamenti di competenza pari ad € 0,00;
- b. equilibrio finale relativo agli stanziamenti di competenza pari ad € 0,00;
- c. equilibrio di parte corrente tra accertamenti e impegni di competenza pari ad € -177.607.396,88;
- d. equilibrio finale tra accertamenti ed impegni di competenza pari ad € -179.586.773,54;

dato atto che i valori negativi relativi agli equilibri calcolati su accertamenti ed impegni, riportati nei sopra elencati punti c. e d., sono destinati a riassorbirsi entro fine esercizio, in quanto derivano meramente dal disallineamento temporale tra l'assunzione degli atti di impegno e quella degli atti di accertamento, stanti le disposizioni normative di dettaglio introdotte dal principio contabile della contabilità finanziaria di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

dato inoltre atto che la presente proposta di assestamento generale del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 non pregiudica il conseguimento del pareggio di bilancio e garantisce il mantenimento degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..

Ritenuto pertanto opportuno proporre all'Assemblea l'adozione ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. della variazione di assestamento generale del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 come dettagliata nell'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del

presente atto, nonché la presa d'atto ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. del permanere degli equilibri generali di bilancio sulla base di quanto riportato nel presente provvedimento;

visto l'art. 8 della L.R. 4/01/2000, n. 1 e s.m.i. di istituzione del consorzio denominato "Agenzia della mobilità piemontese";

rilevato che la presente proposta variazione di assestamento generale è conforme alle disposizioni emanate dal suddetto D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e dagli articoli 17 e 18 del vigente "Regolamento di contabilità" dell'Agenzia;

tenuto conto dell'art. 31 dello Statuto del Consorzio che stabilisce l'applicabilità all'Agenzia, per quanto riguarda la finanza, la contabilità e i bilanci, delle norme stabilite per gli enti locali, in quanto compatibili;

visto l'art. 25 dello Statuto che prevede che agli atti amministrativi degli organi dell'Agenzia si applicano le disposizioni previste per gli atti degli enti locali dal Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali in quanto compatibili;

considerato l'art. 6, comma 4, del suddetto Statuto in ordine alla competenza dell'Assemblea in merito all'approvazione della presente proposta di variazione di assestamento generale;

acquisiti i pareri favorevoli del Segretario dell'Agenzia in ordine alla regolarità formale e sostanziale della presente deliberazione, nonché del Direttore generale in ordine alla regolarità tecnica e contabile della stessa, ai sensi ed in applicazione dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

dato atto che la presente proposta di deliberazione sarà trasmessa al Collegio dei Revisori per l'acquisizione del relativo parere ai sensi ed in applicazione dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e degli art. 84 e 86 del vigente "Regolamento di contabilità" dell'Agenzia;

dato atto che in seguito all'approvazione da parte dell'Assemblea della presente proposta di variazione, la stessa verrà applicata al Piano esecutivo di gestione 2018-2020 secondo quanto riportato nell'Allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

DELIBERA

1) di proporre all'Assemblea:

a) l'adozione ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. della variazione di assestamento generale del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 come dettagliata nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

b) la presa d'atto ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. del permanere degli equilibri generali di bilancio sulla base di quanto riportato nel presente provvedimento;

- c) di dare atto ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. che la presente variazione non pregiudica il conseguimento del pareggio di bilancio e garantisce il mantenimento degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193, comma 1, del suddetto decreto;
- 2) che in seguito all'approvazione da parte dell'Assemblea della presente proposta di variazione, la stessa verrà applicata al Piano esecutivo di gestione 2018-2020 secondo quanto riportato in nell'Allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente atto

Dopo una breve illustrazione del relatore si apre la discussione.

Segue la votazione con il seguente esito:

N. Favorevoli: 4

N. Contrari : 0

N. Astenuti: 0

X Con il medesimo esito viene altresì approvata l'immediata esecutività

Firmato	Firmato
IL SEGRETARIO Cesare Paonessa	IL PRESIDENTE Cristina Pronello